## Istituto Paritario Gesù Maria

Via Flaminia Vecchia, 631 - 00191 Roma

## Protocollo contenimento COVID -19

Procedura operativa gestione del rischio da coronavirus nella ripresa delle attività didattiche



	DATA: 18 novembre 2020		
Documento unico formato da n. 31 pagine			
Release n° 8	Presa visione	Firma	2020
DL	Rev.da CATERINA LOCONTE		2020
PRESIDE	Prof. ROCCO DE MARIA		
RSPP	Ing.FLAVIA GALASSI	Hou	a Goloni
RLS	FRANCESCO BRANCATO	17.	0
MC	Dott. VINCENZO GALASSI	h	- John

Redatto in collaborazione con Ing. Flavia Galassi

Tel. 335.8118899 - Fax. 0683391342 - email: flaviagalassi@gmail.com

#### SOMMARIO

PREMESSA ALL'AGGIORNAMENTO	3
COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLA PROCEDURA	5
COMITATO DI COORDINAMENTO EMERGENZA	5
MISURE PRECAUZIONALI SEMPRE VALIDE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO	6
MISURE VALIDE SEMPRE:	6
MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI E VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO	7
SENSIBILIZZAZIONE	8
MISURE ORGANIZZATIVE	8
MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI/ACCOMPAGNATORI:	9
MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA:	10
MODALITÀ DI INGRESSO DEI GENITORI E DEI VISITATORI ESTERNI FUORI DALLE OPERAZIONI DI INGRESS	
DEGLI ALUNNI	
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	
GESTIONE DELLE CONSEGNE	
ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL	
DIDATTICA	14
SPAZI E DISTANZIAMENTO	14
MERENDA E RICREAZIONI	15
USCITE	16
DOPOSCUOLA	
PASTO A SCUOLA	
LOCALE PER SINTOMATICI	
MISURE IGIENICO SANITARIE	
UTILIZZO DELLE MASCHERINE	
ULTERIORI DPI	
MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE	
RIFIUTI	
PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO	21
NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI S	
SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO	21
NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI S	37,5°C O UN
SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	
NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA	
DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO	
NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA	
DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO	
ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO	
ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO	
DEFINIZIONE DEI CONTATTI STRETTI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 18584 DEL 29 MAGGIO 2020	
ATTIVITA' DI CONTACT TRACING	
INDICAZIONI PER GLI INDIVIDUI RICONOSCIUTI DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL "CONTAT	
INDICAZIONI PER LA PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI DI EVENTUALI CASI CONFERMATI COVID	
AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO ALL'ISTITUTO	30

### PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 3 di 31

#### PREMESSA ALL'AGGIORNAMENTO

La presente revisione rappresenta l'aggiornamento e l'integrazione alla versione n° 7 del 04 settembre 2020.

Tale emissione si è resa opportuna alla luce della nuova ondata di contagi che sta coinvolgendo l'Italia e che ha reso necessario, in base all'ultimo DPCM del 03/11/2020, suddividere la penisola su base regionale in tre aree di criticità. Il Lazio, alla data di emissione del presente documento rientra tra le regioni classificate "gialle". Di seguito si riporta un'immagine esplicativa delle principali limitazioni introdotte per le rispettive aree.



A quanto sopra si aggiunge <u>l'obbligo</u>, introdotto sull'intero territorio nazionale, di "avere sempre con sé <u>dispositivi di protezione delle vie respiratorie</u>, nonché obbligo di indossarli <u>nei luoghi al chiuso diversi dalle</u> <u>abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto</u> a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi."

Ulteriore novità è costituita dalle modalità dettate dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Sanità che <u>ha ridefinito le regole della quarantena e dell'isolamento fiduciario</u> in forza della seconda ondata della pandemia da Coronavirus sia per chi dovesse aver contratto il virus che per le persone che abbiano avuto <u>contatti stretti</u> con soggetti confermati positivi al virus Sars-CoV-2.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 4 di 31

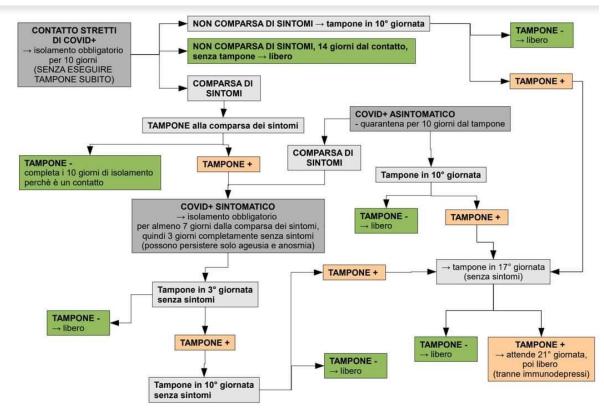
Alla luce di tutto ciò <u>sono stati ridefiniti tempi e i periodi di quarantena e di isolamento fiduciario</u> secondo il seguente schema.

**CASI POSITIVI ASINTOMATICI** – Diagnosi: confermata <u>da test molecolare positivo.</u> Isolamento: 10 giorni + tampone molecolare unico a fine quarantena

**CASI POSITIVI SINTOMATICI**– Diagnosi: confermata da <u>test molecolare positivo.</u> Isolamento: almeno 10 giorni (dei quali obbligatoriamente gli ultimi 3 in completa assenza di sintomi) + tampone molecolare unico a fine quarantena.

CASI POSITIVI ASINTOMATICI CHE NON SI NEGATIVIZZANO DOPO 21 GIORNI – Diagnosi: confermata da <u>test</u> molecolare positivo. Isolamento: almeno 21 giorni, con riscontro di positività al test molecolare effettuato al 10° e 17° giorno (nei casi asintomatici l'isolamento si interrompe comunque al 21° giorno in quanto le evidenze disponibili non documentano alcun caso di presenza di virus competente per la replicazione)

**CONTATTI STRETTI** – Isolamento fiduciario: 10 giorni + tampone antigenico rapido o molecolare o 14 giorni senza comparsa di sintomi.



Comunicato stampa Dip. Protezione Civile, Presidenza Consiglio dei Ministri, 11/10/2020

Oltre a ciò è stata ufficializzata la possibilità di un solo test positivo al posto di due per stabilire la guarigione.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 5 di 31

#### COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLA PROCEDURA

Il primo intervento, attuato già nei primi mesi della pandemia, è stata la creazione di una task force, composta dai responsabili aziendali, dal RSPP, dal Medico competente e dall'RLS. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure, pertanto si è stabilito da subito, che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

#### COMITATO DI COORDINAMENTO EMERGENZA

RUOLO	NOMINATIVO	CONTATTO MAIL
LEGALE RAPPRESENTANTE	Rev.da Madre Caterina	macate@hotmail.it
PRESIDE	Dott. Rocco De Maria	preside@scuolagesumaria.it
RSPP	Ing. Flavia Galassi	flaviagalassi@gmail.com
RLS	Francesco Brancato	
MEDICO COMPENTE	Dott. Vincenzo Galassi	Vincenzo.galassi@gmail.com

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 6 di 31

#### MISURE PRECAUZIONALI SEMPRE VALIDE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 il Datore di Lavoro ed il Preside informano i lavoratori, i genitori, gli alunni e chiunque entri in Istituto, circa le precauzioni da rispettare secondo il presente "Protocollo d'Istituto per la prevenzione o limitazione della diffusione del SARS-COV-2 e della patologia correlata (COVID-19)" e specialmente riguardo alla fondamentale igiene delle mani.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

#### MISURE VALIDE SEMPRE:

- 1. Evitare contatti ravvicinati con soggetti affetti da infezioni respiratorie acute;
- 2. Evitare abbracci e strette di mano;
- 3. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- 4. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 5. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 6. Lavarsi frequentemente le mani, specie dopo contatto diretto con persone o l'ambiente o gli oggetti in uso anche ad altre persone;
- 7. Utilizzare mascherina (adeguatamente sanificata in caso di mascherina riutilizzabile) a copertura di naso e bocca in ambienti sia chiusi che aperti frequentati da altre persone al di fuori della propria abitazione;
- 8. Rispetto degli orari fissati per evitare assembramenti;
- 9. In ogni attività sociale mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro da ogni altra persona;
- 10. Smaltimento sicuro dei rifiuti;
- 11. In caso di infezione respiratoria acuta che si verifichi negli ambienti dell'Istituto mettere in pratica l'etichetta respiratoria, indossare la mascherina e chiedere assistenza medica in presenza di distress respiratorio. L'etichetta respiratoria consiste in:
  - a. coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito;
  - b. eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore chiuso di rifiuti;
  - c. praticare l'igiene delle mani subito dopo (con idoneo lavaggio con acqua e sapone detergente antibatterico o utilizzo di soluzione idroalcolica).

#### Inoltre, l'Istituto comunica:

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 7 di 31

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali o problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso ma di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112
- la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza nei locali scolastici, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- di dover dichiarare tempestivamente, laddove sussistano, le condizioni di pericolo quali provenienza da zone
  a rischio o <u>contatto stretto</u> con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc., in cui i provvedimenti
  dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio
  domicilio
- che è necessario ed opportuno che chiunque debba sottoporsi o si sia sottoposto a test diagnostico per
   COVID-19, rimanga in isolamento fiduciario fino all'esito del test, mantenendo le misure precauzionali prescritte. Tale precauzione è opportuno sia estesa anche ai familiari o contatti conviventi (figli, genitori, fratelli, tate, etc).
- Il Preside ricorda che la Regione Lazio ha messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19 il Numero Verde 800 118 800, attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 16:00 ed il Sabato dalle 09:00 12:00.

#### L'Istituto assicurerà:

- Pulizia e disinfezione quotidiana di tutte le superfici ed attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Sanificazione ambientale: pulizia frequente con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici, facendo particolare attenzione alle aree comuni e all'areazione frequente dei locali;

#### MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI E VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dall'Istituto, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea.

Ove i soggetti coinvolti abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, prioritariamente con i medesimi strumenti informatici.

Il presente protocollo verrà trasmesso anche alle aziende appaltatrici ed ai fornitori al fine di rendere i lavoratori delle stesse edotti delle norme finalizzate alla riduzione del rischio di contagio.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 8 di 31

#### SENSIBILIZZAZIONE

Per rafforzare la sensibilizzazione e l'informazione di tutti i soggetti coinvolti saranno utilizzati promemoria visivi come poster, cartelli, volantini che insisteranno ad esempio sull'igiene delle mani, sul distanziamento sociale ed altre precauzioni, nonché sulla necessità di monitorare il proprio stato di salute.

Gli stessi strumenti saranno utilizzati per informare preliminarmente in modo adeguato della possibilità di essere sottoposti a screening della temperatura e di adottare misure di protezione ulteriori.

#### **MISURE ORGANIZZATIVE**

Si riportano di seguito le principali misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, finalizzate a sostenere un modello di gestione della scuola compatibile con la tutela della salute dei singoli e della collettività. Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Ogni individuo coinvolto tra genitori, studenti, docenti e personale tutto, dovrà essere informato sui contenuti del presente Protocollo e dovrà sottoscrivere l'informativa allegata con la periodicità che l'istituto riterrà opportuna, autocertificando inoltre:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle attività scolastiche e/o lavorative e nei tre giorni precedenti;
- di non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- di non essere stato a <u>contatto stretto</u> con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per tutti gli alunni minorenni sarà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

Nelle informative da sottoscrivere viene inoltre ricordata ai genitori la propria responsabilità nel verificare quotidianamente la temperatura dei propri figli prima di accompagnarli a scuola e che l'assenza di un valore superiore a 37,5°C costituisce condizione necessaria per tutti per accedere all'Istituto.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 9 di 31

#### MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI/ACCOMPAGNATORI:

- Tutti gli studenti con età superiore ai 6 anni ed i genitori/accompagnatori, per poter accedere all'Istituto dovranno, essere dotati di proprie mascherine di tipo idoneo (una indossata e una di ricambio da tenere in un sacchetto chiuso nello zaino);
- Tutti gli alunni ed i genitori all'ingresso dell'Istituto o all'ingresso di ogni singolo edificio dovranno disinfettarsi con apposito gel le mani o gli eventuali guanti indossati.
- Nelle fasi di ingresso/uscita, assicurare il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Un solo genitore può accompagnare il figlio
- Attenersi agli orari indicati differenziati per classi :
  - Materna: ingresso consentito dalle 07:45 alle 09:15
  - o Elementari:
    - 07:45 08:00 : 3° 4° 5° elementare
    - 08:00 08:10 : 1° e 2° elementare
  - Medie: ingresso consentito dalle 7:45 alle 08:05
  - o Liceo:
    - 07:45 07:55 : 4° 5° liceo
    - 07:55 08:05 : 1° 2° e 3° liceo

Tali orari possono variare in funzione di diverse indicazioni governative e/o eventuali limitazione per la didattica in presenza

- \* L'ingresso sarà comunque consentito per chi ne avesse esigenza a partire dalle 7:45 e gli alunni saranno invitati a raggiungere immediatamente il proprio banco, dove dovranno rimanere in attesa fino all'inizio delle lezioni. Del personale dedicato per ogni piano sarà presente per coadiuvare il corretto svolgimento delle attività;
- Seguire i percorsi dedicati, differenziati per classi, che saranno evidenziati a terra e tramite segnaletica orizzontale. Le stesse indicazioni saranno anticipate tramite mail.
  - o Materna: ognuno accede ed esce direttamente dalla porta esterna della propria aula
  - o Elementari:
    - Ingressi Principale: aule del 1° e 2° Piano
    - Ingresso del Boschetto: aule del Piano Terra
  - o Medie:
    - Ingresso principale scuola media per la 1° e la 2° media
    - Ingresso dalla scala di emergenza sopra l' auditorium per la 3° media
  - o Liceo:
    - Dalla Scala di emergenza sopra l' auditorium per il biennio
    - Dall'ingresso adiacente il Bar per il triennio

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 10 di 31

#### MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA:

Si ribadisce l'importanza che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C dovrà restare a casa;

All'ingresso dei locali di pertinenza dell'asilo verrà rilevata la temperatura a tutti i bambini e agli adulti, personale compreso.

Per gli alunni con età superiore ai 6 anni la temperatura corporea potrà essere rilevata a campione, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37.5 °C;

In caso di superamento del valore di 37,5°, verrà impedito l'accesso e il soggetto dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico che valuterà, tramite check telefonico, l'opportunità di comunicare al Dipartimento di Prevenzione la necessità di approfondire gli accertamenti.

Verrà chiaramente indicato al soggetto di non recarsi al pronto soccorso ma di andare a casa.

Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un uno e l'altro, in fila per entrare, e con l'operatore incaricato della misurazione.

Il risultato della misurazione non verrà registrato né divulgato, se non al soggetto ed al genitore per i minorenni

Per effettuare il controllo della temperatura con termometro a infrarossi si deve:

- 1. Lasciare ambientare il dispositivo nel luogo di utilizzo (in genere sono sufficienti 15 minuti);
- 2. I termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, ed è indispensabile che siano allontanati da telefoni cellulari;
- 3. La persona controllata deve rimanere ferma per tutto il tempo necessario al rilievo della temperatura.
- 4. Dopo essersi sottoposto alla misurazione della temperatura corporea, il personale all'ingresso in Istituto dovrà procedere alla disinfezione delle mani con gel idroalcolici con concentrazione di alcol di almeno il 60%.

Obbligo di igienizzare le mani immediatamente dopo l'ingresso e subito prima uscire dall'istituto

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 11 di 31

## MODALITÀ DI INGRESSO DEI GENITORI E DEI VISITATORI ESTERNI FUORI DALLE OPERAZIONI DI INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

- E' raccomandato ai genitori di prediligere, quando possibile, contatti a distanza ad esempio per mail o telefono, in modo da ridurre il tempo di permanenza in presenza ed allo scopo di evitare assembramenti all'esterno, dove in ogni caso i genitori dovranno rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- Si ricorda che si riceve solo su appuntamento.
- I genitori entrano uno alla volta
- I genitori devono permanere all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario e sono obbligati a indossare per tutta la permanenza all'interno dell'Istituto dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- I lavoratori della segreteria devono indossare mascherina per tutto il tempo di permanenza nei locali e
  mantenere, ove possibile, un distanziamento interpersonale di almeno un metro. Devono, altresì, adottare
  tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, per le quali è raccomandato un lavaggio frequente
  con acqua e sapone o altri prodotti igienizzanti;
- Favorire sistemi di pagamento elettronici;
  - Se il pagamento viene effettuato con POS portatile, l'operatore provvede a<u>lla disinfezione delle mani e</u>
     del POS al termine dell'operazione.
  - Se <u>il pagamento avviene tramite contanti</u>, <u>si eviteranno contatti diretti:</u> il contante verrà lasciato dal cliente in un apposito contenitore messo a disposizione, l'operatore, una volta verificato il pagamento, consegnerà l'eventuale resto sempre attraverso un contenitore.
- Non è consentito per i genitori l'utilizzo dei bagni;
- Sono state predisposte barriere parafiato per tutte le segreterie
- È necessario segnalare agli addetti al primo soccorso eventuali soggetti che manifestino sintomi sospetti quali raffreddore, tosse o difficoltà respiratorie;
- Effettuare la pulizia di tutte le superfici di contatto (tavoli, sedie, maniglie etc...) con i prodotti igienizzanti messi a disposizione al termine di ciascun appuntamento;
- È necessario lavarsi frequentemente le mani con il gel igienizzante messo a disposizione soprattutto quando si toccano materiali portati dall'utenza.
- Fornire completa informazione sulle norme di comportamento dei genitori mediante esposizione di cartellonistica all'ingresso ed eventualmente anche sui siti internet e pagine social.
- Chiunque acceda in Istituto potrà essere sottoposto a controllo della temperatura corporea. Qualora questa risultasse superiore a 37,5 non sarà consentito l'accesso presso i locali. Il soggetto dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 12 di 31

Le operazioni sopra elencate saranno effettuate dal personale designato all'accoglienza e avverranno preferibilmente nella portineria dell'istituto.

#### MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- L'orario di accesso con mezzi di trasporto è limitato a fasce orarie definite:
  - dalle 7:00 alle 7:30
  - dalle 16:00 alle 18:00

Saranno fatte eccezioni solo ditte con accordi calendarizzati

- In particolare, per quanto attiene alle pulizie affidate a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari scolastici.
- Tutti i fornitori che debbano accedere ai luoghi di lavoro devono essere dotati di idonei DPI (almeno mascherina), e dovranno rispettare tutte le istruzioni, dettate per i fornitori, anche tramite invito, possibilmente preventivamente via mail, di informativa aziendale sulle azioni di contenimento COVID- 19.
- Per chiunque acceda inoltre sarà possibile preliminare verifica della temperatura corporea;
- Appena superato l'ingresso, tutti dovranno igienizzarsi le mani con proprio gel o con quello che dovrà essere e posizionato all'ingresso;
- Programmare lo svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione, pulizie straordinarie, manutenzione mezzi di estinzione, etc. nei giorni di chiusura dell'attività scolastica;
- Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il responsabile di sede dovrà individuare i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con gli studenti. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune operazioni.
- Le aziende appaltatrici devono segnalare immediatamente alla committenza casi di positività e mettersi a disposizione delle autorità sanitarie;

#### GESTIONE DELLE CONSEGNE

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- Autorizzare l'accesso di un solo trasportatore/fornitore/visitatore per volta;
- Tutti i materiali in consegna sono di regola lasciati all'ingresso. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro.
   Vedere paragrafo successivo sulle procedure di consegna

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 13 di 31

- ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo
  dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le
  necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla
  rigorosa distanza di un metro;
- ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina,
   devono indossare mascherine idonee;
- <u>divieto di interazione con personale esterno</u>, se non per lo <u>strettissimo necessario alle operazioni</u> di coordinamento e nel <u>pieno rispetto delle distanze</u> di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere <u>superiori al metro</u>;
- <u>divieto da parte del personale aziendale di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per</u> nessun motivo;
- il personale dei trasportatori, dopo le operazioni di posteggio mezzo, ove non sia possibile rimanere a bordo senza scendere, dovrà collocarsi in apposita area separata ed esterna e rimanere lì, a distanza di sicurezza con personale aziendale superiore al metro, per tutto il tempo delle operazioni di carico. Le operazioni in tal caso sono le seguenti:
- Una volta entrato all'interno del perimetro aziendale, il trasportatore ferma il mezzo in una zona definita,
   quindi scende, e apre il portello o il telo per permettere il carico e scarico della merce;
- si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale aziendale con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e subito dopo il loro disuso
- il divieto di scambio di documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire esclusivamente con scambio informatico via e-mail di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore;
- se l'operazione precedente non è possibile informaticamente, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate;
- se non è possibile l'uso di buste sigillate, allora l'autotrasportatore si recherà in un apposito punto dell'area ricevimento, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto. Solo dopo un paio d'ore, l'operatore aziendale potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;

RELATIVAMENTE AI SERVIZI IGIENICI, IL RESPONSABILE DI SEDE, PROVVEDERÀ AD IDENTIFICARE UN BAGNO DA DESTINARE ESCLUSIVAMENTE AI FORNITORI CHE NE ABBIANO ESTREMA NECESSITÀ. TALE BAGNO VIENE SEGNALATO MEDIANTE CARTELLONISTICA E SARÀ SANIFICATO PERIODICAMENTE E NE SARÀ VIETATO TASSATIVAMENTE L'USO DA PARTE DEGLI OPERATORI INTERNI.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 14 di 31

## ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

#### SPAZI E DISTANZIAMENTO

- Per la fascia di età 0 6 anni il distanziamento è da intendersi come distanziamento tra gruppi/sezioni e
   non come distanziamento individuale
- Vengono quindi organizzati **gruppi stabili** di bambini/e iscritti, ciascuno con i medesimi educatori e insegnanti stabili di riferimento, in uno spazio fisico stabile
- Ciascun gruppo utilizza di norma la stessa stanza o lo stesso spazio (stabile) per l'intero arco della giornata, e, se necessario, consumando il pasto e effettuando l'eventuale riposo in tali zone, garantendo il necessario distanziamento.
- Sarà possibile, in base agli ambienti disponibili, alla loro organizzazione e alla dimensione dei gruppi/sezioni, progettare e programmare esperienze e attività in altri spazi, organizzando per questo rotazioni tra gruppi/sezioni purché sia evitata la possibilità di mixing dei gruppi/sezioni e previa disinfezione dei locali.
- E' possibile che due gruppi/sezioni adulto-bambini occupino lo stesso ambiente, purché sia sufficientemente ampio da garantire un'adeguata distanza sia statica che dinamica; è tuttavia necessario mantenere separati i due gruppi.
- Materiali e giocattoli saranno ad uso esclusivo di ciascun gruppo/sezione e/o sanificati prima del passaggio da un gruppo/sezione all'altro.
- Nelle aule, a partire dalla fascia > 6° anni, sarà garantito a tutti gli studenti uno spazio individuale del banco tale che sia garantita:
  - Una distanza di almeno 1 metro tra le rime buccali
  - 60 cm negli spazi di passaggio

In ogni caso, la distanza interpersonale tra il docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra dovrà essere di almeno 2 metri.

Il rispetto delle distanze nelle aree di passaggio saranno garantite tramite:

- obbligo mascherine
- movimento a rotazione
- docente che non passa nei corridoi
- I banchi saranno assegnati ad inizio anno e a meno di specifiche esigenze saranno mantenuti per tutta la durata dell'anno scolastico. Laddove il docente rilevasse la necessità di modificare tale assegnazione, lo spostamento non potrà mai avvenire senza preliminare sanificazione della postazione.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 15 di 31

- <u>Limitare o se possibile eliminare il contatto diretto con strumenti comuni quali la LIM da parte degli</u> studenti, se non previa igienizzazione delle mani
- <u>È vietato scambiarsi il materiale didattico</u>, quindi ogni alunno dovrà essere dotato di materiale di riserva da lasciare a disposizione in aula in contenitore chiuso personale;
- È previsto che gli alunni restino in un'aula di riferimento e siano i docenti a spostarsi nei cambi orario.
- Nei percorsi comuni (es. scale, corridoi, ecc.) è necessario non sostare e mantenere sempre la destra oppure, ove presenti, seguire i percorsi segnalati;
- <u>Gli armadietti e gli appendiabiti</u> vengono risistemati per renderne agevole l'utilizzo evitando gli assembramenti e per permettere la separazione degli effetti personali anche tramite l'utilizzo di scatole.
- Compatibilmente con la didattica e le condizioni atmosferiche viene rafforzata la didattica svolta negli spazi esterni dell'Istituto che saranno opportunamente attrezzati con questo obbiettivo.
- Sono stati individuati percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, indicati al paragrafo precedente e chiaramente identificati con opportuna segnaletica in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi.
- Educazione fisica: per le attività sportive di gruppo dovranno essere applicate le misure di cui agli indirizzi specifici per le singole discipline sportive. La mascherina, per favorire la respirazione durante l'attività fisica potrà essere garantita rispettando i 2 metri di distanza.

#### MERENDA E RICREAZIONI

- È vietato lo scambio di merende, borracce ed oggetti personali.
- Gli spostamenti durante le ricreazioni vengono eseguiti utilizzando le stesse modalità di evacuazione rispettando i percorsi di seguito descritti e saranno regolamentate con orario differenziato.
- Per la ricreazione ogni classe ha un'uscita, preferibilmente coincidente con il percorso di ingresso, ed uno spazio dedicati:
  - o Materna: esce direttamente dalla porta esterna della propria aula
  - o Elementari:
    - Ingressi Principale: aule del 1° Piano
    - Scala antincendio: aule del 2° Piano
    - Ingresso del Boschetto: aule del Piano Terra
  - o Medie: Ingresso principale scuola media
  - o Liceo:
    - Dalla Scala di emergenza per le prime tre aule
    - Dal Bar per tutte le altre aule

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 16 di 31

#### USCITE

- Tutte le classi escono dallo stesso percorso dell'ingresso
- È fatto divieto assoluto di sostare nel parco dopo l'uscita degli alunni.
- Sono vietate attività ludiche, quale ad esempio il gioco del calcio, anche negli spazi esterni della scuola anche al di fuori dell'orario scolastico.
- Tutto il personale, lo staff, gli alunni e i genitori sono invitati ad uscire seguendo le indicazioni entro le ore 17:00, se non espressamente autorizzati dalla direzione e previa comunicazione al personale designato al controllo
- Gli alunni che dovranno attendere eventuali genitori in ritardo all'uscita o l'inizio delle attività pomeridiane, saranno sorvegliati da personale dell'Istituto in aree definite di ogni edificio;

#### **DOPOSCUOLA**

Gli alunni che si fermano per il doposcuola hanno aule dedicate, preferibilmente suddivise per fasce omogenee di età.

Per il pasto a scuola viene utilizzato il refettorio scolastico rispettando le regole indicate al paragrafo successivo

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 17 di 31

#### PASTO A SCUOLA

#### MATERNA:

- I bambini che si fermano a mangiare a scuola saranno organizzati in diversi gruppi orari suddivisi in gruppi omogenei in primo luogo per classe e quindi per età
- Ad ogni cambio turno sarà garantita completa igienizzazione dei locali
- I bambini non potranno mai servirsi da soli ma dovranno sempre attendere intervento da parte degli operatori

#### **ELEMENTARI:**

- Per i rientri si mangerà in classe in monoporzioni
- Per il doposcuola si utilizzerà il refettorio e sarà possibile il servizio da parte degli operatori dai vassoi.
   Verrà garantita la distanza interpersonale tra i bambini di almeno 1 metro e verranno posizionati preferibilmente in postazioni non direttamente contrapposte
- Ad ogni cambio turno sarà garantita completa igienizzazione dei locali
- I bambini non potranno mai servirsi da soli ma dovranno sempre attendere intervento da parte degli operatori

#### MEDIE:

- E' utilizzato il refettorio in orario e giornate distinte rispetto alle elementari
- E' possibile il servizio da parte degli operatori dai vassoi. Verrà garantita la distanza interpersonale tra
  i ragazzi di almeno 1 metro e verranno posizionati preferibilmente in postazioni non direttamente
  contrapposte
- Ad ogni cambio turno è garantita completa igienizzazione dei locali
- I ragazzi non possono mai servirsi da soli ma dovranno sempre attendere intervento da parte degli operatori

#### LOCALE PER SINTOMATICI

Sono stati previsti nel gabbiotto all'ingresso della Scuola Primaria, nella Vice Presidenza delle Medie e all'ingresso dell'asilo degli ambienti dedicati all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nei locali indicati in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 18 di 31

#### **MISURE IGIENICO SANITARIE**

#### UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Si ricorda <u>l'obbligo</u>, introdotto sull'intero territorio nazionale, di "avere sempre con sé <u>dispositivi di protezione</u> <u>delle vie respiratorie</u>, nonché obbligo di indossarli <u>nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti</u> <u>i luoghi all'aperto</u> a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi."

#### ULTERIORI DPI

- L'utilizzo dei guanti monouso è indicato solo in particolari circostanze quale può essere la cura igienica dei bambini, in particolare della fascia d'età 0-3.
- Durante il pasto e il cambio viene indossata anche la visiera come dispositivo di protezione integrativo della mascherina.
- Le visiere NON sostituiscono le mascherine, eventualmente le integrano quando l'adulto debba avvicinare il viso alla bocca del bambino.
- Le mascherine "trasparenti" che lasciano vedere la bocca di chi le indossa, se certificate, possono essere utilizzate.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 19 di 31

#### MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE

- In via preliminare l'Istituto ha assicurato una pulizia approfondita, dei locali destinati all'effettuazione delle attività scolastiche, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente.
- La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- ogni docente provveda a pulire e disinfettare la cattedra e altri oggetti ad uso promiscuo (es: cancellino) prima di consegnare la classe al docente successivo.
- Alle quotidiane operazioni di pulizia saranno altresì essere assicurate, al termine di ogni sessione didattica (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati;
- Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, agli accessi, ai servizi igienici, alla palestra ed in ogni aula per permettere l'igiene frequente delle mani.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 20 di 31

#### **RIFIUTI**

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- Fazzoletti di carta usati
- Rotoli di carta assorbente
- DPI monouso, guanti, mascherine usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori a pedale con almeno 2 sacchetti.

#### È raccomandato:

- Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande
- Chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli
- Utilizzare legacci o nastro adesivo
- Indossare guanti monouso durante l'operazione
- Smaltirli nel secco indifferenziato
- pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente;
- inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino;
- il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 21 di 31

#### PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Sanificare e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

<u>SE IL TAMPONE NASO-ORO FARINGEO È NEGATIVO</u>, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà comunque a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 22 di 31

stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

<u>SE IL TEST È POSITIVO</u>, la scuola notifica il caso al Dipartimento di Prevenzione, il quale avvierà la ricerca dei <u>contatti stretti</u> dell'individuo positivo <u>nelle 48 ore precedenti</u> la comparsa dei sintomi .

Il referente scolastico COVID-19 collaborerà, dove richiesto, con il Dipartimento di prevenzione della ASL per il tracciamento delle attività avvenute all'interno degli ambienti scolastici, fornendo al Dipartimento l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

# SI SOTTOLINEA CHE L'ATTIVITA' DI CONTACT TRACING ED IN PARTICOLARE L'EVENTUALE MESSA IN QUARANTENA DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI "CONTATTI STRETTI" POTRANNO ESSERE ATTIVATE ESCLUSIVAMENTE DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL IN QUALITA' DI SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO.

La scuola contemporaneamente attiverà immediatamente le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nelle sue parti interessate. A tal fine, in via precauzionale, potrà essere sospesa l'attività didattica in presenza.

Analogamente, l'istituto potrà decidere la sospensione, qualora tardasse ad arrivare un riscontro della ASL su eventuali positività o in attesa dell'esito di un tampone molecolare qualora ci sia un sospetto contagio per un soggetto che potrebbe aver avuto successivi contatti stretti all'interno della scuola.

Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa l'opportunità o meno di eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

La scuola, per favorire una efficace attività di prevenzione, raccomanda, a chiunque tra il personale, gli alunni ed i genitori, sospetti un possibile contagio, di consultare il proprio medico e provvedere tempestivamente a sottoporsi ad un test antigenico rapido.

A tal fine si inserisce sul sito internet dell'Istituto il collegamento diretto con la pagina del Servizio sanitario Regionale che elenca le strutture autorizzate: <a href="https://www.salutelazio.it/strutture-private-autorizzate-test-antigenici-rapidi">https://www.salutelazio.it/strutture-private-autorizzate-test-antigenici-rapidi</a>

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 23 di 31

SI SOTTOLINEA CHE, AI SENSI DEL RAPPORTO ISS. 42/220 E COME CONFERMATO, ANCHE, DAL GARANTE DELLA PRIVACY, GLI ISTITUTI SCOLASTICI, IN NESSUN CASO, POTRANNO DIFFONDERE DATI SANITARI PERSONALI, QUALI IL NOMINATIVO DEI SOGGETTI RISULTATI POSITIVI O SOSPETTI TALI, SE NON ALL'AUTORITA' PUBBLICA TRAMITE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL COMPETENTE.

Per il rientro in comunità del soggetto risultato positivo, alla luce della ridefinizione dei tempi da parte del CTS, bisognerà rispettare le seguenti tempistiche, che dovranno essere comunque confermate per ogni singolo caso dalla ASL e/o da PLS/MMG:

- CASI POSITIVI ASINTOMATICI Diagnosi: confermata <u>da test molecolare positivo.</u> Isolamento: 10 giorni + tampone molecolare unico a fine quarantena
- CASI POSITIVI SINTOMATICI

  Diagnosi: confermata da test molecolare positivo. Isolamento: almeno
  10 giorni (dei quali obbligatoriamente gli ultimi 3 in completa assenza di sintomi) + tampone
  molecolare unico a fine quarantena.
- CASI POSITIVI ASINTOMATICI CHE NON SI NEGATIVIZZANO DOPO 21 GIORNI Diagnosi: confermata
  da test molecolare positivo. Isolamento: almeno 21 giorni, con riscontro di positività al test molecolare
  effettuato al 10° e 17° giorno (nei casi asintomatici l'isolamento si interrompe comunque al 21° giorno
  in quanto le evidenze disponibili non documentano alcun caso di presenza di virus competente per la
  replicazione)

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 24 di 31

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al primo paragrafo
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 25 di 31

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al primo paragrafo
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

#### ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, il soggetto, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

#### ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 26 di 31

#### DEFINIZIONE DEI CONTATTI STRETTI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 18584 DEL 29 MAGGIO 2020

Il <u>"Contatto stretto"</u> (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato, cioè colui che dovrà essere coinvolto per un eventuale "Isolamento obbligatorio", è definito come:

Tabella 1. Definizioni di contatto stretto (con esposizione ad alto rischio) e contatto casuale (con esposizione a basso rischio)

Tipologia di contatto	Definizione
Contatto stretto (esposizione ad alto rischio)*	<ul> <li>una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19</li> <li>una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)</li> <li>una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)</li> <li>una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti</li> <li>una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei</li> <li>un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei</li> <li>una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.</li> </ul>
Contatto casuale (esposizione a basso rischio)	<ul> <li>qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.</li> </ul>

#### ATTIVITA' DI CONTACT TRACING

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) è l'unico ente competente responsabile delle attività di *contact tracing* - sorveglianza epidemiologica e sorveglianza attiva dei contatti.

Si descrivono, di seguito, le fasi chiave successive all'identificazione di un caso confermato o probabile.

#### Intervista al caso indice

Il Dipartimento di Prevenzione intervista il caso indice per raccogliere informazioni sulla storia clinica e sui possibili contatti. Questo dovrebbe avvenire attraverso una chiamata telefonica, ove possibile. Se i casi sono ricoverati in ospedale e non sono in grado di collaborare, il personale ospedaliero o il medico curante possono raccogliere le informazioni direttamente dai familiari o da coloro che prestano attività assistenziali (caregivers).

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 27 di 31

#### <u>Identificazione ed elenco dei contatti stretti</u>

<u>Il Dipartimento di Prevenzione identifica</u> i contatti stretti (dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono) e provvede ad elencarli in un data base.

Il referente scolastico COVID-19 collaborerà, dove richiesto, con il Dipartimento di prevenzione della ASL per il tracciamento delle attività avvenute all'interno degli ambienti scolastici, fornendo al Dipartimento l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

SI SOTTOLINEA CHE L'ATTIVITA' DI CONTACT TRACING ED IN PARTICOLARE L'EVENTUALE MESSA IN

QUARANTENA DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI "CONTATTI STRETTI" POTRANNO ESSERE ATTIVATE

ESCLUSIVAMENTE DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL IN QUALITA' DI SERVIZIO SANITARIO

PUBBLICO.

#### INDICAZIONI PER GLI INDIVIDUI RICONOSCIUTI DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL "CONTATTI STRETTI"

- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione/dimora e di contatti sociali. La persona sottoposta
  ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione,
  possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In
  presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro;
- rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza attiva;
- misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura;
- lavare frequentemente le mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci);
- in caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/disgeusia, diarrea, astenia deve:
  - telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta e al Dipartimento di Prevenzione della ASL;
  - o auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 28 di 31

- se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi;
- o tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 29 di 31

#### INDICAZIONI PER LA PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI DI <u>EVENTUALI</u> CASI CONFERMATI COVID-19

In stanze e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, l'Istituto invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento in base al modello allegato.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

Scrivanie, Porte, Sedie, Muri, Schermi, Finestre, Tavoli, Maniglie, Tastiere, Telecomandi, Pulsantiere, Interruttori, Telefoni, Tutte le altre superfici esposte

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 30 di 31

#### **AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO ALL'ISTITUTO**

I sottoscritti	
MADRE:	
CognomeNome	
Luogo di NascitaData di nascita	
Documento di riconoscimento	
Ruolo(es. genitore, tutore)	
PADRE:	
CognomeNome	
Luogo di NascitaData di nascita	
Documento di riconoscimento	
Ruolo(es. genitore, tutore)	
Dell'alunno/a Classe/sezione	
consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,	,

#### **DICHIARANO**

#### di impegnarsi a:

- 1. Prendere visione del Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- 2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- 3. Essere consapevoli ed accettare che il proprio figlio (se > 6 anni) debba utilizzare la mascherina negli spazi esterni ed interni della scuola, ad eccezione di quando potrà essere garantita una distanza interpersonale di 2 metri durante l'attività sportiva.
- 4. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni tra cui eventuale tampone di accertamento;

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ISTITUTO PARITARIO GESU' MARIA

Pag 31 di 31

- 5. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere lo studente, che sarà stato prontamente isolato insieme ad un adulto di riferimento in un locale dedicato, in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, e, nel rispetto del Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, contattare quanto prima telefonicamente il proprio Medico di Medicina Generale seguendone le indicazioni e le disposizioni tra cui eventuale tampone di accertamento;
- 6. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- 7. Avvisare la scuola qualora il bambino debba assentarsi per più di un giorno per motivi di salute.
- 8. Trattenere a casa il proprio figlio qualora venisse richiesta da Dipartimento di Prevenzione la quarantena preventiva per potenziale contatto stretto;
- 9. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Luogo e data......

Firma leggibile

(dei genitori o dell'esercente la responsabilità genitoriale)